



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 444 del 10 maggio 2021

Decreto di ammissibilità del certificato di collaudo ex art. 204, comma 3, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e della realizzazione con qualsiasi mezzo dei lavori relativi alla Terza Corsia dell'Autostrada A4 – Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. 63+300) – Gonars (progr. 89+000).
CIG: 0306416E77 CUP I41B08000240005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/08, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Provvedimento n. 1 del 06 ottobre 2008 emesso, a firma congiunta, dai Soggetti Attuatori, l'ing. Enrico Razzini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che con il Decreto d.d. 20 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che *"restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702"*;
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08, espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'intervento avente ad oggetto la realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A4 – Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. 63+300) – Gonars (progr. 89+000). è totalmente finanziato dalla Società Concessionaria S.p.A. Autovie Venete che ha attestato la disponibilità per la copertura finanziaria dello stesso;
 - che con delibera CIPE n. 13 del 18 marzo 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse (G.U. 6.9.2005, n. 207);
 - che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino – San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
 - che il Commissario delegato, nel 2009, ha indetto una procedura ristretta ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento a Contraente Generale delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, della redazione del P.S.C., delle attività accessorie, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto preliminare, dell'opera "*III Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante S.S. n° 352 - 1° Lotto*";
 - che il Commissario delegato, dopo aver espletato i controlli previsti per legge, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva a favore del costituendo Consorzio ordinario formato da Rizzani de Eccher S.p.A. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., con Decreto n. 59 del 3 maggio 2010;
 - che i suddetti operatori economici hanno costituito, in data 18 maggio 2010, la società di progetto denominata "Tiliaventum S.c.a r.l.", con atto n. rep. 39143, fascicolo n. 20150, registrato ad Udine il 19 maggio 2010 (n. 5640 – serie T), ai sensi degli artt. 156 e 176, comma 10 e ss. del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
 - che successivamente all'aggiudicazione definitiva dei lavori sono intervenuti fatti e circostanze tali che non hanno consentito la spedita prosecuzione del progetto, per le motivazioni riportate nel Decreto del Commissario delegato n. 162 del 12 aprile 2012 relativo all'affidamento della progettazione definitiva, della redazione del P.S.C e delle attività accessorie strettamente connesse;
 - che il Commissario delegato ed il Contraente Generale, in data 23 giugno 2016, sono pervenuti alla sottoscrizione di un Accordo Transattivo (prot. comm. Atti/186 dd. 23.06.2016), volto a definire le reciproche rinunce e concessioni conseguenti al complesso e travagliato iter intercorso, visto l'intento degli stessi di eliminare ogni potenziale



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

controversia, al fine di far cessare ogni situazione di dubbio venutasi a creare tra loro, disponendo dei relativi diritti, ai sensi dell'art. 1966 del codice civile;

- che, con Decreto del Commissario delegato n. 307 del 23 giugno 2016, è stato approvato il progetto definitivo del III lotto ed è stata dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento;
- che, con Decreto del Commissario delegato n. 308 del 06 luglio 2016, è stato istituito l'ufficio di direzione dei lavori ed è stato nominato in qualità di Direttore dei Lavori l'ing. Denis Padoani, dipendente della S.p.A. Autovie Venete;
- che, con Decreto del Commissario delegato n. 333 del 22 maggio 2017, ai sensi dell'art. 7 del contratto di affidamento citato, è stato istituito l'ufficio di Alta Sorveglianza sulla realizzazione dei lavori;
- che in data 5 agosto 2016 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e della realizzazione con qualsiasi mezzo dei lavori in oggetto per un importo netto di Euro 294.049.219,85.- di cui Euro 272.790.502,44 per lavori netti, Euro 15.161.603,13 per oneri della sicurezza, Euro 5.715.707,78 per servizi accessori, Euro 222.976,50 per la verifica del progetto esecutivo ed Euro 158.430,00 per oneri di cui all'art. 176, comma 20, del D. Lgs. n. 163/2006;
- che, con Decreto del Commissario delegato n. 318 del 30 dicembre 2016, è stato approvato il progetto esecutivo del III lotto;
- che, con successivo Decreto del Commissario delegato n. 356 del 27 dicembre 2017, in virtù della mancata esecuzione del 1° lotto della variante alla Strada Regionale n. 352, in quanto non più funzionale e strategica ai fini del decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., è stato approvato un nuovo quadro economico dell'intervento esecutivo dei lavori in argomento;

RICORDATO

- che in data 16 settembre 2020 è stato redatto l'Atto Aggiuntivo n. 1 (prot. Atti/1259 dd. 16.09.2020), approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. 435 dd. 16.09.2020, che ha modificato l'art. 10 (Pagamenti del saldo) del Contratto di affidamento ed in particolare il comma 4 relativo alla liquidazione del premio di accelerazione;
- che l'art. 176, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente di individuare i presupposti in virtù dei quali è possibile modificare il contratto di affidamento unitario a Contraente Generale, attraverso una variante o una modifica tecnica al progetto approvato e che i contenuti di tale articolo sono ripresi nell'art. 8 del Contratto del 5 agosto 2016 e nell'art. 11 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante della Lettera invito a mezzo della quale è stato affidato il contratto;
- che si è reso necessario redigere una perizia suppletiva di variante (Perizia n. 1), ai sensi dell'art. 176, comma 5 lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, che ha trovato capienza nelle



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- somme previste nel quadro economico di progetto e che ha comportato una variazione in aumento dell'importo netto contrattuale di Euro 1.760.482,60; il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto agli Atti/1382 dd. 07.11.2018, a seguito di apposito Atto di Sottomissione n. 1 (Atti/1190 dd. 08.10.2018), ha approvato, nell'ambito delle sue competenze, la Perizia di variante n. 1 ed il relativo quadro economico di spesa;
- che si è reso necessario redigere una perizia suppletiva di variante (Perizia n. 2), ai sensi dell'art. 176, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, che ha trovato capienza nelle somme previste nel quadro economico di progetto e che ha comportato una variazione in aumento dell'importo netto contrattuale di Euro 1.743.686,48; il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto agli Atti/807 dd. 12.06.2020, a seguito di apposito Atto di Sottomissione n. 2 (Atti/804 dd. 12.06.2020), ha approvato, nell'ambito delle sue competenze, la Perizia di variante n. 2 ed il relativo quadro economico di spesa;
 - che si è reso necessario redigere una perizia suppletiva di variante (Perizia n. 3), ai sensi dell'art. 176, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, che ha trovato capienza nelle somme previste nel quadro economico di progetto e che ha comportato una variazione in aumento dell'importo netto contrattuale di Euro 614.116,68; il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto agli Atti/1165 dd. 13.08.2020, a seguito di apposito Atto di Sottomissione n. 3 (Atti/1163 dd. 12.08.2020), ha approvato, nell'ambito delle sue competenze, la Perizia di variante n. 3;
 - che si è reso necessario redigere una perizia suppletiva di variante (Perizia n. 4), ai sensi dell'art. 176, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 che ha trovato capienza nelle somme previste nel quadro economico di progetto e che ha comportato una variazione in aumento dell'importo netto contrattuale di Euro 528.186,55; il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto agli Atti/1590 dd. 25.11.2020 a seguito di apposito Atto di Sottomissione n. 4 (Atti/1588 dd. 25.11.2020), ha approvato, nell'ambito delle sue competenze, la Perizia di variante n. 4;
 - che, con nota prot. U/9160 del 19 ottobre 2020, il Direttore dei Lavori, a seguito di una verifica sulle lavorazioni svolte, ha operato una riduzione dell'importo dei lavori netti di Euro 28.698,06;
 - che l'importo contrattuale è stato aggiornato, a seguito dell'approvazione delle intervenute perizie di variante e della riduzione operata dal Direttore dei Lavori, ad un importo complessivo netto pari a Euro 298.666.994,10 (di cui Euro 276.002.519,54.- per l'esecuzione dei lavori, Euro 7.011.358,84.- per i servizi accessori, la verifica del progetto esecutivo e gli oneri ex art. 176, comma 20, del D. Lgs. n. 163/2006 ed Euro 15.653.115,72.- relativi agli oneri specifici per l'attuazione del P.S.C);
 - che per l'esecuzione delle opere in variante non è stata disposta alcuna modifica del tempo contrattuale;

RILEVATO



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- che, come previsto all'art. 18, comma 8, delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per dare compiute tutte le lavorazioni era stabilito in 1430 giorni naturali e consecutivi, inclusi 143 giorni (pari al 10% del tempo contrattuale) di interruzione delle attività di cantiere, dovuti a condizioni climatiche sfavorevoli;
- che in data 8 febbraio 2017 sono stati consegnati i lavori in oggetto e che il termine per ultimare i lavori era, pertanto, fissato per il 07 gennaio 2021;
- che, per effetto della sospensione lavori (giorni 32), ridotta produttività (giorni 12), avverse condizioni meteo (giorni 37), il termine di ultimazione è stato differito al 29 marzo 2021;
- che in data 14 settembre 2020 è stato redatto dal Direttore dei Lavori il Certificato di Ultimazione (prot. Comm. Atti/1255 dd. 15.09.2020), con il quale è stata certificata in data 10 settembre 2020 l'ultimazione dei lavori, con 200 giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza contrattuale;
- che, con lo stesso atto, è stato concesso un periodo di 60 giorni per il completamento delle opere marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori: tali opere marginali sono state eseguite nei tempi previsti, come da certificato del Direttore dei Lavori emesso in data 26 novembre 2020;
- che l'art. 10, comma 4, del Contratto e l'art. 18, comma 1, lettera e) delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto prevedono il riconoscimento di un premio di accelerazione fissato nella misura dello 0,50% dell'importo contrattuale relativo alla sola quota dei lavori e degli oneri per l'esecuzione del P.S.C per ogni giorno di riduzione della durata dei lavori così come offerta dal Contraente Generale in sede di gara (e come modificata dall'atto transattivo prot. Comm. Atti/186 dd. 23.06.2016), e fino alla concorrenza massima del 10% del relativo importo iscritto a contratto correlatamente al criterio adottato per il calcolo della penale;
- che il Contraente Generale ha ultimato le lavorazioni con 200 giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza contrattuale, prevista per il giorno 29 marzo 2021, maturando, quindi, il diritto a vedersi riconosciuto un premio di accelerazione pari al 100,00% del massimo importo stabilito, ovverosia, tenendo conto dell'approvazione delle perizie di variante sopra ricordate e della detrazione del Direttore dei Lavori di cui alla nota prot. Comm. U/9160 dd. 19 ottobre 2020, pari a Euro 29.165.563,53;
- che, come normato dall'Atto Aggiuntivo n. 1 del 16 settembre 2020, è stato riconosciuto un anticipo del premio di accelerazione per un importo pari ad Euro 14.560.459,68.-;
- che, sempre a norma dell'Atto Aggiuntivo n. 1, la liquidazione della quota rimanente del premio di accelerazione sarà disposta su apposito certificato da redigersi entro 60 giorni dall'emissione dell'atto di collaudo tecnico-amministrativo;
- che, in tema di controversie, a norma dell'art. 23 del Contratto ed a norma dell'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto *"(...) resta ferma l'applicazione della parte IV del D.lgs. 163/06"*;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- che in data 14 dicembre 2020 il Contraente Generale ha firmato con riserva lo Stato Finale dei Lavori, esplicando lo stesso 14 dicembre 2020 le proprie richieste sul Registro di Contabilità; sono state confermate le riserve n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 21, 24, 25 e 27 aggiornate le riserve n.ri 15, 23, 26 ed iscritta l'ulteriore riserva n. 28 per un importo complessivo di Euro 27.398.385,09.- ;
- che, in data 06 aprile 2021, il Direttore dei Lavori ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, la propria relazione riservata sulla richiesta di maggiori compensi avanzata dall'Impresa (prot. Comm. Int/62 dd. 06.04.2021) che è stata, poi, trasmessa alla Commissione di Collaudo in data 13 aprile 2021 (prot. Comm. U/2329 dd. 13.04.2021); successivamente, con comunicazione di data 21 aprile 2021 (prot. Comm. U/2576 dd. 21.04.2021), il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad inviare alla Commissione di Collaudo, ai sensi dell'art. 1° art. 217, comma 1, lett. o) del D.P.R. n. 207/2010, anche la propria relazione riservata;
- che, ai sensi dell'art. 240, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006, il Responsabile Unico ha avviato la costituzione della Commissione ex art. 240 del citato decreto legislativo;

TENUTO CONTO

- che in data 3 febbraio 2021 il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto la Relazione sul Conto Finale, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 554/1999, assunto agli Atti/145 dd. 08/02/2021, corredata dalla Relazione sul Conto Finale redatta, in data 09 dicembre 2020, dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 173, comma 2, del D.P.R. 554/1999;
- che durante l'esecuzione dei lavori sono stati redatti sette Ordini di Servizio;
- che durante l'esecuzione dei lavori sono stati autorizzati: n. 9 subappalti di 1° livello, n. 52 affidamenti a terzi di 1° livello e n. 363 subcontratti di 1° livello: in merito alle suddette procedure (a cui si aggiungono n. 35 subappalti di 2° livello e n. 502 subcontratti di 2° livello) il Responsabile Unico del Procedimento ha dichiarato, in sede di Conto Finale, che le stesse sono state effettuate nel rispetto della normativa vigente, ivi comprese le procedure antimafia e le procedure di cui al protocollo di legalità (prot. Comm. Atti/407 dd. 23.11.2016).-;
- che durante il corso dei lavori non sono stati ordinati lavori in economia;
- che durante l'esecuzione dei lavori si sono verificati n.6 fenomeni eccezionali di maltempo che hanno indotto il Contraente Generale ad invocare la richiesta danni per causa di forza maggiore ai sensi dell'art. 139, comma 2, D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 166, comma 4, del D.P.R. 207/2010: l'ammontare complessivo riconosciuto al citato affidatario per i danni subiti per causa di forza maggiore è di Euro 382.227,41.-;
- che durante l'esecuzione dei lavori si sono verificati n. 32 infortuni per una inagibilità complessiva di 2.346 giorni;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- che le Imprese costituenti l'R.T.I. hanno regolarmente provveduto all'assicurazione degli operai e che il Contraente Generale è da ritenersi in regola con gli adempimenti con gli Enti Assicurativi;
- che nel corso dei lavori sono state eseguite le prove, le verifiche e i controlli previsti dalla normativa di riferimento e dal Capitolato Speciale d'Appalto i cui risultati, come attesta il Direttore dei Lavori, sono stati ritenuti accettabili in relazione alle specifiche di capitolato ed alle relative norme tecniche;
- che durante il corso dei lavori è stato emesso n. 1 Certificato di Pagamento per Compensazione Prezzi ai sensi dell'art. 133, commi 4, 5, 6 e 6bis del D. Lgs. n. 163/2006;
- che, a seguito delle istruttorie per l'accertamento del D.U.R.C., in sede di liquidazione del Certificato di Pagamento n. 4, un Operatore Economico è risultato inadempiente nei confronti dell'I.N.P.S.: confermata l'entità del debito è stata, pertanto, attivata, la procedura di Intervento Sostitutivo nei confronti degli Enti Creditori ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010 con il pagamento delle somme spettanti;
- che durante l'esecuzione dei lavori sono stati emessi n. 19 Certificati di Pagamento, per un importo complessivo pari ad Euro 288.621.894,32.-;
- che il Contraente Generale ha chiesto il pagamento della differenza tra il credito risultante dal Conto Finale (Euro 7.202.779,38.-) e l'importo di Euro 5.000.000,00.- previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto: il Responsabile Unico del Procedimento ha, quindi, emesso il Certificato di Pagamento n. 20 per un importo di Euro 2.202.779,38.-;

ATTESO

- che la Commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera è formata dai dirigenti ministeriali arch. Giovanni Proietti (Presidente della commissione), ing. Giuseppe Costanzo (Componente della commissione) e geom. Alberto Pizzari (Componente della commissione), nominati con lettere prot. Comm. E/2746 dd. 28.03.2018 e prot. Comm. U/3626 dd, 18.04.2018;
- che la Commissione di collaudo ha effettuato, nel corso dei lavori, n. 7 visite di collaudo in corso d'opera (come da relativi verbali redatti in pari data), mentre nei giorni 27, 28 e 29 aprile 2021 hanno effettuato la visita di collaudo finale, a seguito della quale la Commissione ha ritenuto che i lavori sono stati eseguiti, con l'osservanza della buona regola d'arte, in conformità del progetto e delle varianti approvate, salvo lievi modifiche rientranti nei limiti dei poteri discrezionali della Direzione Lavori e dirette ad assicurare una maggiore funzionalità alle opere eseguite e che la contabilità è stata diligentemente redatta;
- che il Certificato di collaudo dei lavori di che trattasi, emesso in data 29 aprile 2021, è stato assunto agli atti con prot. Comm. Atti/550 del 3 maggio 2021: a seguito della revisione operata, la Commissione di Collaudo ha confermato gli importi del Conto Finale redatto dal Direttore dei Lavori, definendo che l'ammontare contrattuale finale è di netti Euro



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 295.824.673,70.- e che, pertanto, detratti i pagamenti emessi con n. 20 certificati di pagamento, resta un credito a favore del Contraente Generale pari ad Euro 5.000.000,00.-;
- che la Commissione di collaudo ha confermato l'ultimazione delle lavorazioni con 200 giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza contrattuale, prevista per il giorno 29 marzo 2021, consentendo al Contraente Generale di maturare il diritto a vedersi riconosciuto un premio di accelerazione pari al 100,00% del massimo importo stabilito, ovverosia, tenendo conto dell'approvazione delle perizie di variante sopra ricordate e della detrazione del Direttore dei Lavori di cui alla nota prot. Comm. U/9160 dd. 19 ottobre 2020, pari a Euro 29.165.563,53;
 - che, in merito alle riserve iscritte dal Contraente Generale, la Commissione di Collaudo riferirà con apposita relazione riservata, come dichiarato nel Certificato di Collaudo emesso in data 29 aprile 2021;

VISTO

- l'art. 204, comma 3 del D.P.R. 554/1999 che recita *“La stazione appaltante preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e delibera entro sessanta giorni sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'appaltatore”*;

PRESO ATTO

- che con atto di cessione di crediti di data 18 novembre 2016, notificato alla Stazione Appaltante in data 25 novembre 2016 (prot. Comm. E/5041 dd. 30.11.2016), redatto dal dott. Pierluigi Comelli, notaio in Udine ed iscritto al Collegio notarile di Udine, il Contraente Generale ha ceduto alla EUROFACTOR ITALIA S.p.A., con sede legale a Milano (MI), Via Imperia n. 37, tutti i crediti derivanti dal contratto d'appalto sottoscritto in data 05 agosto 2016: la Stazione Appaltante ha riconosciuto detta cessione con nota di data 06 dicembre 2016 prot. Comm. U/5151;
- che, in occasione dell'erogazione a titolo di anticipazione della prima rata del corrispettivo del premio di accelerazione pari ad Euro 14.560.459,68.-, ratificato dall'Atto Aggiuntivo n. 1 del 16 settembre 2020, è stata estesa l'autorizzazione a detto importo, in quanto ricompreso nei crediti derivanti da atti modificativi, che va ad aggiungersi al corrispettivo di contratto già autorizzato con la citata nota di data 06 dicembre 2016 prot. Comm. U/5151;
- che con la nota acquisita al prot. E/2871 del 4 maggio 2021, il Contraente Generale ha confermato che la quota rimanente del premio di accelerazione è da intendersi ricompresa tra i crediti derivanti dal contratto di appalto del 5 agosto 2016, nonché nei successivi atti modificativi;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 189 del D.P.R. 554/1999, la pubblicazione degli avvisi ai creditori nei Comuni interessati dai lavori - Fossalta di Portogruaro (VE), Ronchis (UD), Palazzolo dello Stella (UD), Teor (UD), Pocenia (UD), Muzzana del Turgnano (UD), Castions di Strada (UD), Porpetto (UD), Torviscosa (UD), Gonars (UD), San Michele al Tagliamento (VE) - ha avuto esito negativo, non essendo pervenuta alcuna richiesta, come da risposte ricevute da tutti i citati Comuni;
- che non sono state apposte dal Contraente Generale riserve in calce al Certificato di collaudo attinenti alle operazioni di collaudo, ex art. 204, comma 1, del D.P.R. 554/1999;
- che, ai sensi dell'art. 17 delle norme generali del Capitolato Speciale d'Appalto, il Contraente Generale è obbligato a stipulare una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ed è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi;
- del parere positivo sull'ammissibilità del certificato di collaudo, nonché sul riconoscimento del premio di accelerazione nella misura massima reso dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini con nota prot. Int 99 dd. 10 maggio 2021;
- che con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/08, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di provvedere all'adozione di ordini, autorizzazioni e certificati, fermo restando i poteri attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nel quadro economico dei progetti, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 s.m.i., con facoltà di sottoscrivere i relativi atti anche autonomamente;

DECRETA

- 1) di dichiarare ammissibile ai sensi dell'art. 204, comma 3, del D.P.R. 554/1999 il certificato di collaudo emesso in data 29 aprile 2021 dalla Commissione di collaudo composta dall' arch. Giovanni Proietti (Presidente), dall' ing. Giuseppe Costanzo (membro) e dal geom. Alberto Pizzari (membro), relativo all'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e della realizzazione con qualsiasi mezzo dell'intervento denominato "*III corsia dell'autostrada A4 – Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) – Gonars (progr. km 89+000)*", definendo in Euro 295.824.673,70.- l'importo finale dello stesso;
- 2) di prendere atto che ai sensi dell'art. 141, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 199, comma 3, D.P.R. 554/1999, il certificato di collaudo oggetto del presente provvedimento ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla relativa emissione;
- 3) di disporre che, fino all'approvazione definitiva del certificato di collaudo, il Contraente Generale sia tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, ai sensi dell'art. 1667 del



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

codice civile, nonché della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 205, comma 2, del D.P.R. 554/99, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;

- 4) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di procedere, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'art. 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dal Contraente Generale a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, a norma dell'art. 205 del D.P.R. 554/99;
- 5) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria prestata dal Contraente Generale ai sensi dell'art. 1 dell'Atto Aggiuntivo n. 1 del 16 settembre 2020;
- 6) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la liquidazione della rata di saldo pari a netti Euro 5.000.000,00.- ad avvenuta presentazione da parte dell'impresa della garanzia fideiussoria di cui all'art. 205 del D.P.R. 554/1999;
- 7) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la liquidazione della quota rimanente del premio di accelerazione pari ad euro 14.605.103,85.-;
- 8) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 204, comma 3, D.P.R. 554/1999, a Tiliaventum S.c.a r.l. con sede in Pozzuolo del Friuli (UD) via Buttrio – Frazione Cargnacco, iscritta con il n. 02617020306 al Registro delle Imprese di Udine;
- 9) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di adottare ogni atto conseguente ed inerente l'approvazione del certificato di collaudo.

L'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/08.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE
dott. Graziano Pizzimenti